

13 LUGLIO 2020

DIREZIONE

OGGETTO: SETTORE RISTORAZIONE: PROCEDURA APERTA PER LA GESTIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE UNIVERSITARIA PRESSO I RISTORANTI UNIVERSITARI E SERVIZIO DI BAR INTERNI: SECONDO DIFFERIMENTO DATA SOTTOSCRIZIONE CONTRATTO E MODIFICA ALL. 1 DETERMINAZIONEN. 117/2020

CIG: 7630367A09

Premesso che

la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 e s.m. recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istituiva dell'Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce alla stessa competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari tra cui il servizio di mensa.

L'articolo 17 della citata legge provinciale stabilisce che il servizio di mensa può essere gestito dall'Opera Universitaria direttamente o mediante appalto o convenzione con enti o privati.

Con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 2 di data 24 gennaio 2018 sono stati approvati gli elementi essenziali della procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione universitaria, da aggiudicare mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 16 comma 1 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2, nonché delegate all'Agenzia per gli Appalti e Contratti (APAC) della Provincia Autonoma di Trento le funzioni di stazione appaltante;

con determinazione del Direttore n. 134 di data 17 luglio 2018 sono stati definitivamente approvati gli atti di gara relativi alla procedura di cui in oggetto;

APAC ha provveduto alla pubblicazione del bando in data 25 settembre 2018 fissando il termine di presentazione delle offerte alle ore 12:00 del giorno 13 novembre 2018;

APAC ha quindi proceduto all'apertura delle offerte amministrative, tecniche e ed economiche degli operatori economici partecipanti alla gara, individuando quale aggiudicatario l'impresa Risto 3 soc. coop. (come da verbale della seduta di gara di data 18/11/2019).

Successivamente Opera Universitaria si è occupata del subprocedimento di verifica dell'anomalia dell'offerta, di cui APAC ha preso atto come da verbale di seduta di gara di data 4/03/2020.

In seguito all'esito positivo delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti dal disciplinare di gara, con Decreto del Presidente n. 2 di data 4 giugno 2020 (ratificato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10 di data 24 giugno 2020) si è preso atto dell'aggiudicazione del nuovo contratto per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva presso i ristoranti universitari e del servizio di

bar interno (CIG 7630367A09) a Risto 3 s.c., C.F./P.I. 00444070221, con sede in Trento alla via del Commercio n. 57, autorizzando il Direttore a procedere alla stipula del relativo contratto.

Con determinazione n. 117 di data 13 luglio 2020 il Direttore ha approvato lo schema di contratto, a seguito di intensa corrispondenza intercorsa con Risto 3 s.c. avviata con nota prot. Opera n. 4955 di data 8/7/2020.

In prossimità dell'incontro per la sottoscrizione del contratto, presso lo Studio del Notaio Dolzani in via Grazioli n. 79 a Trento, Risto 3 s.c. ha chiesto di fissare un incontro con l'Ente ed il suo consulente, prof. avv. Damiano Florenzano a cui quest'ultimo, suo malgrado, non ha potuto partecipare in assenza di preavviso.

I rappresentanti di Risto3 s.c. presenti presso lo Studio Notarile ritengono che le modifiche da loro proposte per scambio di corrispondenza nella giornata di lunedì 13/7/2020, che l'Ente non ha accolto, siano sostanziali e che il loro mancato inserimento in contratto renda necessario un ulteriore passaggio in Consiglio di Amministrazione.

Preso atto che l'Accordo sindacale che le Parti intendono allegare al contratto prevede il passaggio del personale a Risto 3 s.c. con decorrenza 14/7/2020;

preso atto che la richiesta di differimento è di un solo giorno;

vista la disponibilità del Notaio ad effettuare il rogito nella giornata di martedì 14/7/2020;

considerato che il differimento non comporta alcun disservizio visto lo schema di contratto prevede l'avvio dell'esecuzione a decorrere da settembre 2020;

al fine di dare attuazione ai principi di correttezza e buona fede nelle trattative, per evitare altresì l'aggravamento della posizione della controparte;

visto l'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 che prevede: "Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipulazione del contratto di appalto o di concessione ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo diverso termine previsto nel bando o nell'invito ad offrire, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. (...)" (facoltà contemplata anche nel disciplinare di gara al paragrafo 23);

con il presente provvedimento si prende atto dell'avvenuta concessione del differimento di 1 giorno del termine per la sottoscrizione del contratto, come da accordo sottoscritto presso lo Studio Notarile tra le Parti e allegato al presente provvedimento (all. 1).

Con il presente provvedimento si modifica altresì l'allegato alla determinazione n. 117 di data 13/7/2020 aggiornando l'art 1 dello schema di contratto che contempera gli interessi dell'Amministrazione con quelli dell'impresa aggiudicataria.

tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore" e s.m.;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" e s.m. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 "Recepimento della direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, e della direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio

2014, sugli appalti pubblici: disciplina delle procedure di appalto e di concessione di lavori, servizi e forniture e modificazioni della legge provinciale sui lavori pubblici 1993e della legge sui contratti e sui beni provinciali 1990. Modificazione della legge provinciale sull'energia 2012”;

- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa:

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa e su richiesta di controparte, il differimento di un giorno del termine di sottoscrizione del contratto per l’affidamento del servizio di ristorazione universitaria presso i ristoranti universitari e servizio di bar interni all’attuale aggiudicataria Risto3 s.c. che resta pertanto fissato al 14 luglio 2020, al fine di consentire a Risto 3 s.c. di ottenere l’approvazione del proprio Consiglio di Amministrazione sul testo modificato dello schema di contratto;
2. di autorizzare la modifica all’art. 1 dello schema di contratto, allegato alla determinazione n. 117 di data 13/7/2020, allegando al presente provvedimento il testo definitivo del contratto (all. 2) che tempera gli interessi dell’Amministrazione con quelli dell’impresa aggiudicataria;
3. di dare atto che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio dell’ente in quanto nulla è dovuto a Risto3 s.c. per il differimento del termine concordato.

IL DIRETTORE
dott. Paolo Fontana

n. 2

RAGIONERIA VISTO
Esercizio
Macrovoce
Conto
Centro di costo - PRG

LA RAGIONERIA
